



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **10**

in data **30/01/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **30 - trenta** - del mese **gennaio** alle ore **16:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE ILLUMINAZIONE TEMPORANEA FACCIATA DELLA SEDE MUNICIPALE CON LE PAROLE "CESSATE IL FUOCO ORA!" QUALE INIZIATIVA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA PACE

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

Premesso che

- la Convenzione Europea dei Diritti Umani (CEDU) impone che «Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza nessuna discriminazione, in particolare quelle fondate sul sesso, la razza, il colore, la lingua, la religione, le opinioni politiche o quelle di altro genere, l'origine nazionale o sociale, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la ricchezza, la nascita o ogni altra condizione» (art. 14);
- il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10/12/1948, e persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica (art. 12, comma 2 dello Statuto comunale);
- il vigente Statuto Comunale all'art. 13 assume quali funzioni proprie del Comune di Reggio Emilia:
 - salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;
 - promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
 - promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;
 - promuovere la tutela della vita umana, della persona e delle famiglie, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione delle figlie e dei figli anche tramite i servizi sociali ed educativi;
 - superare gli squilibri economici, sociali e culturali promuovendo la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate per sostenere la realizzazione della personalità umana in tutte le sue componenti materiali e morali;
 - integrare dei/tra i servizi, assicurando il necessario coordinamento per favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale;

Richiamato che

- il Comune di Reggio Emilia, il cui gonfalone è decorato di medaglia d'oro al valore miliare per la Resistenza al nazifascismo, è storicamente impegnato ad attivare iniziative per la promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
- ha attivato molteplici momenti di incontro con Enti e Associazioni impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale, al fine di condividere un calendario di attività connesso alla promozione dei diritti umani;
- presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- con ripetuti pronunciamenti del Consiglio Comunale si è rivolto a sostenere le associazioni che lottano per i diritti umani ed al contrasto della pena di morte;

- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, in collaborazione con Amnesty International, la Comunità di Sant'Egidio, la Diocesi, le organizzazioni sindacali e le associazioni impegnate nella tutela dei diritti umani e nel contrasto della pena di morte, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica, in particolare i giovani;
- la Città di Reggio Emilia ha dichiarato la propria totale contrarietà alla pena di morte attraverso ripetuti pronunciamenti del Consiglio comunale e da anni sostiene, tramite il Comune, le organizzazioni che lottano per i diritti umani;

Riconoscendo la brutalità della strage perpetrata da Hamas lo scorso 7 ottobre sulla popolazione inerme israeliana, in diverse località ai confini con la Striscia di Gaza, provocando l'uccisione di circa 1400 persone e il rapimento di oltre 240;

Considerato che

la reazione di Israele a quel feroce attacco terroristico ha innescato un conflitto che ha visto bombardare – pressochè incessantemente da ottobre ad oggi – i territori della Striscia di Gaza (compreso ospedali, abitazioni, infrastrutture), costringendo gli abitanti a fuggire verso il confine egiziano o a nord della Striscia; bombe che hanno provocato la morte di oltre 26.000 civili, in maggioranza bambini, adolescenti e donne;

il proseguire del conflitto, nonostante i numerosi appelli al “cessate il fuoco” da parte del Papa, delle Nazioni Unite e di diversi Paesi, sta portando molto velocemente a un allargamento degli scontri in tutta l'area mediorientale.

Valutato opportuno

- riconfermare la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative di sensibilizzazione ed attenzione per la difesa dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;
- 1. promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;
- 2. educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
- 3. valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
- 4. supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica;

Ritenuto

di promuovere anche nel nostro Comune, così come già fatto da altre Istituzioni nel Paese – l'iniziativa di sensibilizzazione attraverso l'apposizione davanti alla sede municipale delle parole “Cessate il fuoco!”, quale azione prioritaria per la fine delle atrocità e l'avvio di un percorso di dialogo e di Pace.

di rappresentare la volontà di questa Amministrazione Comunale e dell'intera comunità locale, illuminando, per la durata per la durata di un mese, la facciata della sede municipale con le parole “CESSATE IL FUOCO ORA !”;

Dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa in quanto la copertura del servizio atteso rientra nelle prenotazioni di impegno assunte per l'ordinaria attività istituzionale dell'UOC Gabinetto del Sindaco;

Visti

1. l'art. 48 del D.Lgs. 267/2009;
2. il parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di provvedimento espressa dal Responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

per le motivazioni suesposte e qui integralmente richiamate

di rappresentare la volontà dell'Amministrazione Comunale e dell'intera comunità locale, promuovendo l'iniziativa di richiamo alla pace ed alle coscienze di tutti, provvedendo ad illuminare con le parole "CESSATE IL FUOCO ORA!", la facciata della sede municipale per la durata di un mese.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza al fine provvedere con celerità all'organizzazione del disposto da parte del servizio proponente.

Visto l'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano